

Non udenti: il cervello sostituisce vista ad udito

Data: 10 dicembre 2010 | Autore: Gabriella Gliozzi



ONTARIO - Una ricerca pubblicata su Nature Neuroscience, coordinata dai ricercatori dell'Università Western Ontario, ha rivelato che le persone sorde hanno la capacità di riorganizzare il cervello a tal punto da affinare tutti gli altri sensi per sopperire alla mancanza dell'udito. [MORE]

Prendendo in esame alcuni gatti con sordità congenita, i ricercatori hanno scoperto che l'area della corteccia cerebrale destinata all'udito può essere assegnata ad un altro senso, soprattutto alla vista. Probabilmente la stessa cosa avviene negli esseri umani che infatti hanno la capacità di leggere le parole sulle labbra, anche se si parla molto velocemente.

Ma perché proprio i gatti? E cosa ci fa pensare che un gatto si comporti, a livello fisiologico, proprio come noi? Proprio perché i gatti sono l'unica specie a poter nascere con un difetto congenito di udito. Il responsabile della ricerca, Stephen Lomber, ha dichiarato: "Il cervello è molto efficiente e non lascia che spazio inutilizzato vada sprecato. Questo perché il cervello vuole compensare il senso perduto con miglioramenti benefici. Per esempio, se sei sordo, puoi trarre beneficio dal vedere una macchina che si allontana dalla tua visione periferica, perché non puoi sentire che la macchina si sta avvicinando. Allo stesso modo è più preciso nell'individuare quando c'è qualcosa di veloce in movimento."

